



## **UFFICIO di PUBBLICA TUTELA ATS PAVIA**

### **RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA – ANNO 2022**

La presente relazione annuale è predisposta in osservanza a quanto prescritto dalla Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 8/10884 del 23 dicembre 2009, recante “Determinazioni in ordine alle linee guida relative all’organizzazione ed al funzionamento degli Uffici di Pubblica Tutela (UPT) delle Aziende Sanitarie”.

L’ATS Pavia opera su un territorio coincidente con l’ambito della Provincia di Pavia, con una popolazione complessivamente pari a n. 534.506 abitanti (rilevazione al 01/01/2022) con un numero di Comuni pari a 186.

La mia attività è iniziata nel febbraio 2022 ed è stata sostenuta sul piano organizzativo dall’ufficio URP dell’ATS attraverso un confronto con la responsabile e il personale, in direzione di conoscere il piano organizzativo aziendale e la carta dei Servizi e la precedente esperienza di UPT.

L’URP ha portato avanti, nel periodo di assenza del responsabile UPT nel corso dell’anno 2021, tutte le segnalazioni pervenute alla casella [upt@ats-pavia](mailto:upt@ats-pavia): tale modalità è stata mantenuta ma con una condivisione e confronto attivi sulla gestione, talvolta anche con i responsabili di dipartimento o di unità operativa di riferimento. Non ho avuto richieste di attivazione diretta nella forma di colloquio in presenza o telefonico : tutte sono state gestite via email.

Ho partecipato alla riunione indetta dal referente UPT nel maggio 2022 e preso atto delle criticità di esercizio del ruolo UPT nei diversi territori lombardi, con il comune denominatore dell’esigenza di una adeguata promozione di tale presenza a livello dei comuni e altresì autonomia sul piano istituzionale, a tutela del cittadino.

All’interno di ATS ho sempre comunque avuto la massima disponibilità e competenza nell’affrontare le segnalazioni. Ritengo fondamentale implementare in futuro, ad integrazione della parte di accoglienza e risposta alle segnalazioni, la diffusione della conoscenza del ruolo UPT e delle informazioni sulla carta dei servizi e sull’erogazione delle prestazioni.

L’elenco delle segnalazioni con i principali dati identificativi del soggetto, del contenuto e della struttura sanitaria o sociosanitaria di competenza sono stati gestiti da URP attraverso una cartella condivisa e oggetto di confronto e riflessione periodica.

Le segnalazioni pervenute sono state 69, raccolte nelle seguenti classi:

Informazioni (18)

Richieste (31)

Segnalazioni (19)

Rilievo (1)

A una lettura più qualitativa dei dati entro ciascuna categoria ho potuto rilevare che la problematica Covid si articola in 48 segnalazioni, specificate come richiesta di green pass o indicazioni di comportamento , segnalazione di casi positivi di fine isolamento, positività entro struttura o famiglia, informazioni o richieste sul processo sanzionatorio o richiesta di ostensione di prescrizione medica.

Le rimanenti 21 prevedono :

- 4 segnalazioni in tema di assistenza sanitaria (assistenza a soggetti provenienti dall'estero, richieste di pagamento visite)
- 3 in tema di tempi di attesa
- 1 in tema di pazienti
- 1 in tema di scelta e revoca medico
- 1 in tema di vaccinazione antinfluenzale
- 2 in tema di salute e ambiente (presenza amianto, macerie in luogo pubblico)
- 2 in tema di vigilanza e controllo ( relative a RSA)
- 2 in tema di sanità animale (peste suina, malattie trasmissibili all'uomo in macello)
- 2 in tema di farmacovigilanza (richiesta farmaci per cambio di genere, farmaco non reperibile)
- 1 in tema di specialistica (pagamento visita specialistica per mancato rispetto tempi di attesa)
- 1 in tema di tessera sanitaria (richiesta PIN)
- 1 rilievo per scarso interesse al tema della disabilità

La lettura dettagliata delle singole segnalazioni mi ha portato ad evidenziare tre aree di problematicità /disagio che meritano attenzione: i tempi di attesa, l'assistenza sanitaria di base, specie per i soggetti fragili e immigrati, la disabilità come problematica che necessita di maggior visibilità sia dal punto di vista dei diritti e bisogni che delle strategie di sostegno sul piano sanitario e sociale.

Ne consegue l'opportunità di un lavoro di verifica e sensibilizzazione dei servizi competenti per la risposta al bisogno, la promozione di azioni di sostegno proprio dei più fragili e dei loro caregiver come previsto dalle linee guida regionali.

Allo scopo di precisare e valorizzare al meglio il ruolo dell'UPT ritengo fondamentale il raccordo con il coordinatore regionale Luca Croci, punto di riferimento anche nei rapporti con la regione e il difensore civico.

Devo ringraziare il personale URP per la disponibilità e professionalità dimostrati nel portare avanti un lavoro di coordinamento e anche rispetto dell'autonomia del mio ruolo.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo distinti saluti

UFFICIO di PUBBLICA TUTELA

IL RESPONSABILE

F.to (dr.ssa Laura RUOZZI)

L'originale del presente documento è conservato agli atti dell'Ufficio di Pubblica Tutela